



PROVINCIA DI MANTOVA

Via Principe Amedeo, 32 - 46100 Mantova - Tel. 0376/204307 - 204715 - www.provincia.mantova.it

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI DIRIGENTE, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DA ASSEGNARE ALLO SVOLGIMENTO DELLA FUNZIONE NON FONDAMENTALE DELEGATA DA REGIONE LOMBARDIA, MERCATO DEL LAVORO

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, *“Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”*;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n.487, *“Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”* e s.m.i.;
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n.34, recante *“Misure urgenti in materia di salute e sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n.77, e in particolare gli articoli 247 e seguenti;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, recante *«Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»*, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021 n.113;
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n.36, recante *ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n.79;
- il Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR) – Regolamento generale sulla protezione dei dati;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 – Codice delle pari opportunità tra uomo e donna;
- il vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali – Area Dirigenza;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Provincia di Mantova;
- la Deliberazione regionale n. XI/6982 del 19 settembre 2022 avente ad oggetto *“Convenzione tra Regione Lombardia, Province lombarde e Città Metropolitana di Milano per la gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro in Lombardia - 2022-2023”*, poi recepita con decreto presidenziale n. 169 del 07/11/2022;
- l'Intesa tra Regione Lombardia, Città Metropolitana e le Province lombarde per il reclutamento di personale aggiuntivo per i centri per l'impiego – aggiornamento 2022 di cui alla DGR 6697 del 18 luglio 2022 finalizzata ad attuare il piano di rafforzamento dei Servizi per l'impiego approvato dalla Conferenza Stato Regioni il 17 aprile 2019 ed il piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego approvato con Decreto Ministeriale 74/2019 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, recepita con decreto del Presidente della Provincia di Mantova n.112 del 03/08/2022;
- il Piano triennale del Fabbisogno di personale 2022-2024 approvato con decreto del Presidente della Provincia di Mantova n.70 del 27 maggio 2022, successivamente modificato con deliberazione di Consiglio Provinciale n.37 del 29/9/2022;

In esecuzione della determinazione n. 1071 del 30/12/2022, di approvazione del presente bando di concorso;

RENDE NOTO

ART. 1 - INDIZIONE DEL CONCORSO

1. È indetto un concorso pubblico, per esami, per l'assunzione con contratto di lavoro a **tempo pieno ed indeterminato di un Dirigente**, presso la Provincia di Mantova, con prima assegnazione allo svolgimento della funzione non fondamentale delegata da Regione Lombardia, Mercato del Lavoro e finanziata con specifiche risorse di Regione Lombardia.

2. Alla posizione lavorativa, oltre i compiti e le responsabilità di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 e agli artt. 46 e seguenti del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi, sono richieste le competenze tecniche e professionali relative alle attività svolte dall'area di assegnazione, oltre al possesso di competenze di tipo organizzativo/manageriale, finalizzate a progettare e coordinare le iniziative proprie dell'area di appartenenza.

In particolare, le competenze più rilevanti richieste sono le seguenti:

- Conoscenza della legislazione statale e regionale lombarda in materia di servizi al lavoro;
- conoscenza approfondita dell'ordinamento degli enti locali e della contrattualistica pubblica e privata;
- competenze tecnico normative che gli consentano di gestire con professionalità e competenza i rapporti con soggetti - sia interni che esterni all'Ente - che presidiano interessi diversi e spesso confliggenti tra loro;
- propensione alla guida di gruppi di lavoro;
- competenze organizzative da indirizzare verso un miglioramento costante dei processi di lavoro;
- competenze informatiche da indirizzare verso l'utilizzo ed il costante miglioramento dell'attività, nonché la produttività di ciascun ufficio e servizio oggetto di direzione;
- capacità gestionali di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, di razionalizzazione dei processi produttivi, riferite alle competenze "trasversali" richieste ai dirigenti che presuppongono le seguenti attitudini:
 - *capacità decisionale* tramite l'elaborazione di soluzioni operative (oltre alla presa di decisione, presuppone la capacità di acquisire e interpretare le informazioni in proprio possesso, associata alla capacità di prefigurare possibili scenari attraverso una rapida interpretazione delle norme e della loro applicazione in relazione all'obiettivo assegnato);
 - *capacità di gestire efficacemente le risorse assegnate*, sia economico-finanziarie sia di risorse umane, in relazione agli obiettivi definiti e alle attività del settore. Per quanto riguarda la capacità di gestione delle risorse umane, questa presuppone il presidio di tutti i sistemi che ad essa afferiscono, quali: l'identificazione dei fabbisogni del settore, sotto il profilo delle risorse necessarie, delle esigenze e delle competenze dei collaboratori; la gestione del rapporto di lavoro, in termini autorizzativi, valutativi e di valorizzazione delle professionalità;
 - *capacità di governare la rete di relazioni* interne - collaboratori, altri dirigenti, personale di altri settori, amministratori - o esterne. A questa competenza sono collegate la capacità di comunicare attraverso i diversi strumenti a disposizione;
 - *la capacità di mediare e negoziare*, al fine di dirimere situazioni controverse afferenti alla propria area di responsabilità;
 - *capacità di gestire efficacemente le situazioni di stress* stemperando le tensioni lavorative;
 - *capacità di adattamento ai cambiamenti* normativi e non e di gestione della complessità (modificando piani, programmi o approcci al mutare delle circostanze e reagendo in modo costruttivo a situazioni impreviste o anomale);
- orientamento al risultato;
- orientamento alla qualità del servizio e al rispetto normativo.

3. L'Amministrazione garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso e il trattamento sul lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11/04/2006 n. 198 e dell'art. 57 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165.

4. Nel corso della presente procedura l'Amministrazione provinciale potrà avvalersi di sistemi automatizzati, nonché di supporti esterni specializzati per la redazione, la somministrazione e la correzione dei risultati delle prove concorsuali.

ART. 2 - TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Il trattamento economico previsto per il posto messo a concorso determinato dalle norme contrattuali in vigore e dai CCNL vigenti, è quello riconosciuto al personale con qualifica dirigenziale dall'Area delle Funzioni Locali ed è costituito dallo stipendio tabellare, dalla retribuzione di posizione e di risultato ai sensi della vigente disciplina contrattuale commisurate alle funzioni attribuite, alle connesse responsabilità e alla verifica dei risultati conseguiti in applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dalla Provincia di Mantova, comprensiva del rateo della tredicesima mensilità, oltre ad eventuali ulteriori indennità ed emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative. Gli importi anzidetti sono sottoposti alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

ART. 3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito, nel presente bando, per la presentazione delle domande di partecipazione:

- a) età non inferiore a 18 anni;
- b) cittadinanza italiana (sono considerati cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica e coloro che sono dalla Legge equiparati ai cittadini dello Stato), ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, nel rispetto dei requisiti previsti dall'articolo 38 del D.Lgs. n.165/2001;
- c) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- d) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti che possano impedire, secondo le norme vigenti, l'instaurarsi del rapporto di impiego presso Pubbliche Amministrazioni, oltretutto non essere stati sottoposti a misure di prevenzione di cui al D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159;
- e) assenza di provvedimenti di destituzione o dispensa dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero di licenziamento per motivi disciplinari o a seguito di condanna penale, o di dichiarazione di decadenza da un impiego pubblico a seguito di accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o comunque con mezzi fraudolenti;
- f) idoneità psico-fisica all'impiego, rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale a concorso. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il concorrente prima dell'assunzione;
- g) posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva militare (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
- h) essere in possesso di **uno dei seguenti titoli di studio** (o titoli equiparati o equipollenti a quelli elencati, riconosciuti tali da leggi e/o specifici decreti ministeriali):

Diploma di Laurea (DL) del vecchio ordinamento in **GIURISPRUDENZA** o in **SCIENZE POLITICHE** o in **ECONOMIA E COMMERCIO**, oppure Laurea Specialistica (LS - DM 509/99) o Laurea Magistrale (LM - DM 270/04) equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 e s.m.i.: "equiparazione tra lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali" a uno dei Diplomi di Laurea sopra specificati.

L'eventuale equipollenza/equivalenza del titolo di studio deve essere precisata, mediante indicazione della specifica disposizione normativa che la prevede, a cura ed onere del candidato.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio da parte dell'autorità competente del provvedimento di equiparazione del titolo posseduto al titolo richiesto dal presente bando, ai sensi dell'art. 38 del D. lgs. 165/2001. Qualora tale decreto non sia ancora stato emanato il candidato dovrà espressamente dichiarare nella propria domanda di partecipazione di avere avviato l'iter per l'equivalenza del proprio titolo di studio. L'ente responsabile per la valutazione di equivalenza del titolo estero è la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - UORCC.PA - Servizio Reclutamento - corso Vittorio Emanuele II n. 116 - 00186 Roma - mail sofam@funzionepubblica.it - Il modulo per la richiesta e le relative istruzioni sono disponibili collegandosi al sito del Dipartimento della Funzione Pubblica: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>. Il candidato che non sia in possesso della dichiarazione di equivalenza è ammesso con riserva alla selezione, fermo restando

che il riconoscimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio conseguito all'estero con uno dei titoli di studio richiesti dal presente bando deve essere ottenuto, pena esclusione, entro la data di approvazione della graduatoria.

- i) di essere in possesso di **almeno uno** dei seguenti **requisiti di esperienza professionale** previsti dalla normativa per l'accesso alla qualifica dirigenziale:
- essere dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, muniti del diploma di laurea di cui al punto h), che abbiano compiuto almeno 5 (cinque) anni di servizio svolto in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;
oppure
 - essere dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni muniti del titolo di studio indicato al punto 8), ed in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le Scuole di Specializzazione individuate con DPCM, di concerto con il Ministro dell'Istruzione dell'Università della Ricerca, ed avere compiuto almeno 3 (tre) anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per le quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;
oppure
 - essere dipendenti di pubbliche amministrazioni, muniti del titolo di studio indicato al punto h), reclutati a seguito di corso-concorso con un'anzianità di servizio di quattro anni svolti in posizioni funzionali per le quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;
oppure
 - essere in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001, in possesso del titolo di studio del punto h), e avere svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali,
oppure
 - avere ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a 5 (cinque) anni, purché in possesso del titolo di studio indicato al punto h);
oppure
 - essere cittadini italiani, muniti del titolo di studio indicato al punto h), ed avere maturato con servizio continuativo per almeno quattro anni presso Enti o Organismi Internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso il diploma di laurea.

Ai sensi dell'articolo 37 del D.Lgs. 165/2001, è altresì richiesta ai candidati una adeguata conoscenza della lingua inglese, nonché dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, conoscenze delle quali è previsto l'accertamento in sede di esame orale.

2. I requisiti richiesti per l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, e devono sussistere anche al momento della costituzione del rapporto di lavoro con la Provincia di Mantova.

3. Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso della selezione o successivamente, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove instaurato.

4. Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000, il candidato si assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie degli eventuali documenti prodotti. La Provincia di Mantova si riserva la facoltà di accertare, d'ufficio, in qualunque momento, la veridicità delle dichiarazioni rese e l'effettivo possesso dei requisiti e titoli dichiarati. Fermo restando quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000 in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dagli accertamenti effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, verrà disposta l'esclusione del dichiarante dalla presente procedura.

5. L'ammissione dei candidati alle prove concorsuali avviene con riserva di successivo accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La Provincia si riserva la facoltà di ammettere con riserva alla procedura tutti i candidati che abbiano presentato domanda nei termini, rinviando, in tutto o in parte, l'istruttoria delle domande stesse a un momento successivo. Il possesso dei requisiti necessari per la partecipazione alla selezione e la regolarità delle domande potrà, pertanto, essere accertato anche dopo l'espletamento delle prove in relazione ai soli candidati utilmente collocati in graduatoria. Resta ferma la facoltà della Provincia di disporre, in qualsiasi momento, anche successivo all'espletamento

delle prove selettive, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso o la decadenza dal posto per difetto dei requisiti prescritti per l'ammissione.

ART. 4 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE - TERMINE E MODALITA'

1. La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata **esclusivamente mediante iscrizione on-line utilizzando l'apposita piattaforma di ricevimento delle candidature accessibile dal sito istituzionale della Provincia di Mantova** mediante collegamento all'indirizzo <https://sportellotelematico.provincia.mantova.it/bandi-concorso> (la scelta del concorso cui si intende partecipare avviene in sede di compilazione del modulo di iscrizione *on line*).

La registrazione, la compilazione e l'invio on-line della domanda devono essere **completati entro il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno 20 febbraio 2022**.

Autenticarsi mediante le proprie credenziali Sistema pubblico di identità digitale (SPID) o Carta d'identità elettronica (CIE) o Carta nazionale dei servizi (CNS) e procedere con la compilazione del modulo on-line per la presentazione della domanda. Per completare la procedura informatica di presentazione della domanda è necessario completare tutti i campi a compilazione obbligatoria, evidenziati in colore arancione, nonché caricare gli allegati richiesti in formato PDF e successivamente inviare la domanda (ulteriori indicazioni in merito alle modalità di accesso sono disponibili all'interno della piattaforma telematica).

La procedura sopra indicata è l'unica modalità permessa per la compilazione e l'invio della domanda di partecipazione al concorso in oggetto. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità e i termini sopra indicati.

2. La data e ora di presentazione on-line della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione delle domande, non permetterà più l'accesso alla procedura di compilazione e invio on line del modulo elettronico.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso venissero presentate più domande dallo stesso candidato, sarà presa in considerazione e valutata l'ultima domanda inviata cronologicamente, purché entro i termini di scadenza per la presentazione dell'istanza. Si consiglia ai candidati di presentare la domanda di partecipazione con congruo anticipo rispetto alla scadenza.

Al termine dell'iter di compilazione e presentazione della domanda - che comporterà la protocollazione automatica della stessa nella procedura di Protocollo dell'Ente - il sistema informatico rilascia una ricevuta di conferma della avvenuta ricezione della domanda che recherà il numero di protocollo in entrata assegnato alla domanda stessa e che costituisce il **Codice Identificativo Candidato**.

I candidati sono invitati a prendere nota del proprio CODICE IDENTIFICATIVO, contenuto nella mail di conferma, in quanto le comunicazioni di cui al successivo art.7 saranno effettuate con esclusivo riferimento allo stesso, senza alcuna identificazione mediante dati anagrafici.

La prova dell'avvenuta ricezione della domanda di partecipazione entro il termine perentorio di scadenza del bando, resta a carico e sotto la responsabilità del candidato.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento della domanda di partecipazione, imputabile a fatto di terzo, a caso fortuito o a forza maggiore, nonché per eventuali disguidi informatici non imputabili all'Amministrazione stessa.

3. Per la partecipazione al concorso è necessario effettuare il pagamento di una **quota di partecipazione di € 10,00 (dieci/00)**, da effettuare tramite la **piattaforma "pagoPA"**, raggiungibile al seguente link:

<https://sportellotelematico.provincia.mantova.it/action%3Apagare.tassa.concorso>

compilare i campi obbligatori, indicando la seguente causale di versamento: "Concorso per dirigente". La ricevuta del versamento del contributo per la partecipazione al concorso dovrà essere allegata alla domanda presentata con le

modalità previste dal presente bando.

Non è previsto in nessun caso il rimborso della quota di partecipazione.

4. Ai sensi dell'art. 20 della L.104/1992, coloro che necessitano, per l'espletamento delle prove d'esame, di ausili e/o di tempi aggiuntivi in relazione al proprio handicap, devono specificarlo nella domanda di partecipazione, a pena di decadenza del beneficio. Il concorrente dovrà documentare il diritto ad avvalersi dei predetti benefici, mediante produzione di certificazione, rilasciata da competente autorità sanitaria del territorio, con l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse avere bisogno. La concessione ed assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi ai candidati che ne abbiano fatto richiesta sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e sull'esame obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà all'amministrazione di organizzarsi per tempo e di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova.

5. I soggetti con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.170 possono presentare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o degli eventuali tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento delle prove in relazione al disturbo specifico di apprendimento (DSA) posseduto dal candidato che dovrà essere opportunamente documentata e esplicitata con idonea certificazione, rilasciata da strutture del Servizio Sanitario Nazionale o da specialisti e strutture accreditate allo stesso, da allegare alla domanda di partecipazione al presente bando. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del Ministro della Pubblica Amministrazione del 12/11/2021. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

6. Ai fini dell'esenzione dalla prova preselettiva eventualmente espletata, i candidati che si trovino nella situazione prevista al comma 2-bis dell'art. 20 della L.104/1992 e s.m.i. (invalidità uguale o superiore all'80%), devono indicarlo nella domanda di concorso, a pena di decadenza dal beneficio, allegando idonea certificazione attestante la percentuale di invalidità posseduta.

7. Nell'apposito modulo elettronico di presentazione della domanda, il candidato deve dichiarare, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del citato DPR per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, quanto segue:

- il cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, luogo e indirizzo di residenza ed eventuale domicilio (se diverso dalla residenza) e recapiti (numero di telefono, indirizzo e-mail, eventuale indirizzo PEC), con l'impegno di far conoscere tempestivamente eventuali future variazioni degli stessi;
- il possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea, nel rispetto dei requisiti previsti dall'articolo 38 del D.Lgs. n.165/2001;
- il godimento dei diritti civili e politici;
- il comune presso il quale è iscritto nelle liste elettorali oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, oppure di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità non sanabile;
- di essere in posizione regolare nei riguardi dell'assolvimento degli obblighi di leva militare, per i candidati che vi sono soggetti;
- l'assenza di condanne penali e di procedimenti penali pendenti che impediscano la costituzione del rapporto di lavoro con una Pubblica Amministrazione, ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti a proprio carico di cui si è a conoscenza;
- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione;
- di avere l'idoneità psico-fisica all'impiego e alle mansioni del posto messo a concorso;
- il possesso del titolo di studio richiesto dall'art.3, comma 1, lett.h), del presente bando per la partecipazione al concorso, indicando lo specifico titolo di studio posseduto, l'anno di conseguimento e l'autorità che lo ha rilasciato (i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero dovranno allegare la copia

scansionata del Decreto Ministeriale di riconoscimento, oppure del Decreto di equivalenza o equiparazione, rilasciato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione Pubblica ex art. 38 D.Lgs 165/2001, oppure dichiarare di aver avviato l'iter procedurale di richiesta di equivalenza del titolo di studio posseduto con quello richiesto dal presente bando, così come previsto dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.);

- dichiarare lo specifico requisito di esperienza professionale posseduto tra quelli riportati all'art. 3, comma 1, lett. i), del presente bando, specificando quale e dichiarando l'Ente presso cui il servizio è stato prestato, la categoria e la qualifica rivestita presso tale Ente e il periodo di servizio svolto;
- eventuale possesso dei titoli che danno diritto, a parità di punteggio, a preferenza ai sensi della vigente normativa, specificando la categoria tra quelle espressamente indicate all'art.8 del presente Bando; i titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda. La mancata dichiarazione esclude il concorrente dall'eventuale beneficio correlato (*dichiarazione da rendersi solo da parte del candidato in possesso di titoli di preferenza*);
- eventuale richiesta di poter effettuare, ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, della L. 104/92 le prove d'esame con eventuali ausili e richiesta di tempi aggiuntivi specificati da certificazione medica rilasciata dall'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica attestante la necessità di ausilio e/o tempo aggiuntivo (solo per i candidati portatori di handicap che necessitano di ausili e /o tempi aggiuntivi per sostenere le prove in condizione di parità con gli altri candidati).
- eventuale dichiarazione in ordine all'esistenza di invalidità (uguale o superiore all'80%) ai fini dell'esonero della prova preselettiva, ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis, della L. 104/92, allegando alla domanda di partecipazione l'apposita certificazione della Commissione per l'accertamento dell'invalidità civile, dal quale emerga il grado di invalidità attribuito (*solo per i candidati con invalidità uguale o superiore all'80% che intendano avvalersi del beneficio dell'esenzione dall'eventuale prova preselettiva*);
- eventuale richiesta, per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari per sostenere le prove di esame in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata e esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica (*solo per i candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati che richiedano le misure previste ai sensi dell'art.3, comma 4-bis del decreto-legge n.80/2021, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n.113*);
- l'indirizzo al quale devono, ad ogni effetto, essere inviate eventuali comunicazioni relative al concorso, comprensivo di recapito telefonico mobile e/o fisso e l'indirizzo di posta elettronica/pec, con l'impegno a fornire tempestiva comunicazione di eventuali variazioni;
- l'accettazione, senza riserve, delle condizioni previste dal presente bando e dalle leggi e dai regolamenti in vigore al momento dell'assunzione;
- di essere a conoscenza che l'assunzione è subordinata all'accertamento da parte dell'Amministrazione Provinciale dei requisiti e titoli dichiarati;
- di avere preso visione dell'informativa della Provincia di Mantova relativa al trattamento dei dati personali resa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Generale sulla protezione dei dati (regolamento UE 2016/679) e riportata di seguito nel presente bando di concorso.

Documentazione da allegare alla domanda:

Alla domanda di partecipazione al concorso devono essere **allegati**, negli appositi campi previsti nel modulo di iscrizione on line, le copie per scansione **in formato PDF** dei seguenti documenti:

- copia (fronte e retro) di un documento di identità del candidato in corso di validità;
- curriculum vitae in formato europeo (*il curriculum è richiesto esclusivamente a fini conoscitivi e non costituisce, in alcun caso, oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice*);
- ricevuta di versamento del contributo di partecipazione al concorso di € 10,00 effettuato con le modalità sopra specificate;

Solo ove ne ricorra il caso,

- per i soli candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero: copia.pdf del titolo di studio estero con annessa certificazione di equipollenza del titolo di studio posseduto a uno di quelli richiesti dal bando, oppure annessa documentazione comprovante l'avvio dell'iter di riconoscimento, così come richiesto all'art.3 punto h)

del presente bando, rilasciato dall'autorità competente (*da allegare solo in caso di titolo di studio conseguito all'estero*);

- per i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80%, ai fini dell'esonero dall'eventuale preselezione: certificazione rilasciata dalla struttura competente attestante lo stato di handicap oltre alla certificazione da cui risulti un'invalidità uguale o superiore all'80% (*da allegare solo per coloro che si trovano nella condizione prevista dall'art.20 comma 2-bis della Legge 104/1992*);
- per i candidati con disabilità che richiedono ausili e/o tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame: certificazione rilasciata da competente struttura sanitaria attestante la condizione di disabilità e la necessità di usufruire di tempi aggiuntivi nonché dei sussidi necessari, in relazione alla propria limitazione (*da allegare solo in caso di richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, della L. 104/92*);
- per i candidati con diagnosi di DSA che richiedano la misura dispensativa, lo strumento compensativo e/o tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza: certificazione dello stato di DSA rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica competente, che specifichi in modo esplicito la misura dispensativa, ovvero lo strumento compensativo e/o gli eventuali tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento delle prove in relazione al disturbo specifico di apprendimento (DSA) posseduto dal candidato (*da allegare solo in caso di richiesta delle misure previste dall'art.3 comma 4-bis del D.L. 80/2021*).

8. Le dichiarazioni rese nel contesto della domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche e integrazioni; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

9. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, la Provincia di Mantova si riserva di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulle veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato nella domanda di partecipazione. Fermo restando quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000 in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade di benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

10. Nel corso della procedura l'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere ai candidati di regolarizzare o integrare la domanda di partecipazione entro un termine assegnato.

11. Oltre al mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso o la mancata regolarizzazione/integrazione della domanda nel termine assegnato, costituisce motivo di esclusione dal concorso la trasmissione della domanda con modalità non conformi a quella indicata nel presente bando e/o oltre la scadenza prevista.

12. Tutti gli aspiranti candidati che abbiano presentato regolare domanda entro i termini previsti sono direttamente ammessi, con riserva e sotto la propria esclusiva responsabilità, a sostenere l'eventuale prova preselettiva e le prove d'esame, senza ulteriori comunicazioni formali personali. L'Amministrazione verificherà la regolarità delle domande, in relazione alla conformità alle disposizioni del bando di concorso ed alla sussistenza dei requisiti richiesti dallo stesso, al termine della selezione, prima dell'approvazione della graduatoria finale di merito, per i soli candidati utilmente collocati nella graduatoria finale.

13. La partecipazione al concorso comporta l'accettazione implicita, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni del presente bando e delle norme contenute in tutte le leggi ed i regolamenti in materia.

ART. 5 - EVENTUALE PROVA PRESELETTIVA

1. In considerazione del numero di domande pervenute la Provincia di Mantova si riserva la facoltà di espletare una prova preselettiva ai fini dell'ammissione alla prova scritta. La prova preselettiva potrà consistere in una serie di quesiti a risposta multipla sulle materie oggetto delle prove d'esame, da risolvere in un tempo massimo predeterminato. Prima della prova, la Commissione esaminatrice stabilirà il numero massimo dei candidati da ammettere alla prova scritta e l'eventuale punteggio minimo da conseguire ai fini del superamento della prova, nonché eventuali ulteriori istruzioni circa le modalità di svolgimento della preselezione, anche mediante strumentazione e procedure informatiche.

2. Per l'espletamento della prova preselettiva la Provincia di Mantova potrà avvalersi, per la predisposizione e formulazione dei quesiti, nonché per la gestione delle procedure della preselezione, anche di enti, aziende o istituti specializzati.
3. La notizia relativa allo svolgimento dell'eventuale prova preselettiva e la data e il luogo di svolgimento saranno pubblicati, con valore di notifica a tutti gli effetti ai candidati, tramite avviso pubblicato sul sito internet della Provincia di Mantova nella pagina relativa al concorso (non saranno effettuate comunicazioni individuali). L'avviso conterrà le indicazioni sulle modalità di svolgimento della prova preselettiva nonché le eventuali misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica. I candidati che non abbiano ricevuto comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova preselettiva nella sede, nel giorno e nell'ora pubblicati sul sito istituzionale muniti di valido documento di riconoscimento. L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore comporta l'esclusione dal concorso.
4. L'eventuale prova preselettiva potrà essere svolta presso sedi decentrate e anche mediante il supporto di strumentazione informatica o in modalità telematica da remoto sulla base di apposite istruzioni che saranno pubblicate nel sito dell'Ente con congruo anticipo. In tal caso è cura del candidato provvedere alla strumentazione tecnica richiesta per lo svolgimento della prova da remoto.
5. Per quanto previsto dall'articolo 20 comma 2-bis della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, i candidati con invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista e sono ammessi alle prove scritte. A tale fine, tali candidati devono dichiarare detta condizione e allegare la documentazione attestante la percentuale di invalidità posseduta.
6. L'elenco dei candidati che hanno superato la preselezione con l'indicazione del punteggio riportato, sarà pubblicato sul sito web della Provincia di Mantova; detta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge e non sarà seguita da altre comunicazioni ai candidati. I candidati che hanno superato la prova preselettiva sono tenuti a presentarsi, senza altro preavviso, nel giorno ora e nel luogo di svolgimento delle prove scritte.
7. In ogni caso il punteggio ottenuto nell'eventuale prova preselettiva non ha concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

ART. 6 - PROVE E MATERIE D'ESAME

1. Le prove di esame consisteranno in **due prove scritte** ed una **prova orale**.
2. Per la valutazione di ciascuna delle prove la commissione giudicatrice dispone di un punteggio massimo di 30 punti.
3. La **prima prova scritta** è volta a verificare il possesso delle competenze tecnico-professionali richieste dal ruolo, con riferimento alle materie d'esame elencate nel presente bando unitamente alla capacità di sintesi e all'attitudine a ricoprire il posto e potrà consistere in una o più delle seguenti modalità, anche combinate tra loro: redazione di un elaborato che sviluppi una traccia assegnata; - formulazione di uno o più pareri; - formulazione di risposte a uno o più quesiti; - risoluzione di un caso concreto con enunciazioni teoriche o inquadramento in un contesto teorico; - individuazione di iter procedurali o percorsi operativi - **max 30,00 punti**.
4. La **seconda prova scritta**, a contenuto teorico-pratico, è diretta ad accertare le capacità del candidato di applicare le conoscenze alle situazioni di lavoro nell'ambito dell'Ente nonché a verificare le attitudini relative all'esercizio di funzioni dirigenziali, nel contesto ambientale e organizzativo della Provincia di Mantova e potrà consistere in una o più delle seguenti modalità, anche combinate tra loro: redazione di un elaborato che sviluppi una traccia assegnata; - formulazione di uno o più pareri; - formulazione di risposte a uno o più quesiti anche a carattere psico-attitudinali e/o analisi e risoluzione di un caso concreto - elaborazione di un atto, di una relazione, di un provvedimento o di un elaborato specialistico; - individuazione di iter procedurali o percorsi operativi; - redazione di uno studio di fattibilità relativo a programmi o scelte organizzative - **max 30,00 punti**.
5. Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato un punteggio non inferiore a 21/30 (ventuno/trentesimi) in entrambe le prove scritte.

6. La **prova orale** si articolerà in:

- a) un colloquio individuale sulle materie d'esame, finalizzato ad accertare la preparazione e la professionalità dei candidati – **max 25,00 punti**;
- b) una prova di valutazione delle capacità, attitudini e motivazioni individuali in relazione al ruolo di Dirigente – **max 2,50 punti**; a tal fine la Commissione esaminatrice potrà essere integrata da un esperto in psicologia del lavoro;
- c) una verifica della capacità di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse: Pacchetto Microsoft Office Professional (Word, Excel, Access), posta elettronica, Internet, PEC, firma digitale, ecc. - **max 1,50 punti**;
- d) una verifica del livello di conoscenza della lingua INGLESE – **max 1,00 punti**.

7. L'accertamento delle conoscenze informatiche sarà valutato con i seguenti criteri:

INSUFFICIENTE	0,00 punti
SUFFICIENTE	0,50 punti
BUONO	1,00 punto
DISTINTO	1,25 punti
OTTIMO	1,50 punti

8. L'accertamento della conoscenza della lingua inglese sarà valutato con i seguenti criteri:

INSUFFICIENTE	0,00 punti
SUFFICIENTE	0,25 punti
BUONO	0,50 punti
DISTINTO	0,75 punti
OTTIMO	1,00 punto

9. La prova orale si intende superata se il candidato ottiene nella stessa una votazione di almeno 21 punti su 30, a condizione che abbia conseguito almeno la sufficienza sia nell'accertamento delle conoscenze informatiche sia nell'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

10. Le prove d'esame verteranno sulle materie sotto indicate:

MATERIE DELLE PROVE D'ESAME

- Legislazione statale e regionale lombarda in materia di servizi al lavoro, in particolare D.Lgs. 150/2015 e s.m.i. e D.L. 4/2019, convertito in Legge n. 26 del 30 marzo 2019, L.R. n. 22/2006, L.R. n. 30/2015 e L.R. n. 9/2018;
- Normativa nazionale e regionale lombarda relativa all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità con particolare riferimento alla Legge 68/99 e L.R. 13/2003;
- Normativa in materia di servizi ai cittadini ed alle imprese, compreso il collocamento mirato, forniti dai Centri per l'impiego, come individuati dal Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 4 dell'11/1/2018;
- Ordinamento delle Autonomie Locali (D.Lgs. 267/2000 ss.mm.);
- Gestione delle risorse finanziarie, con particolare riguardo alla programmazione, alle fasi dell'entrata e della spesa;
- Normativa in materia di procedimento amministrativo, di diritto di accesso ai documenti amministrativi ed in materia di documentazione amministrativa (legge n.241/1990 e ss.mm.ii.; D.Lgs. n.33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di trasparenza e diffusione delle informazioni da parte di Pubbliche Amministrazioni" e s.m.i.; D.P.R. n. 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i.);
- Codice dell'Amministrazione digitale (CAD) e digitalizzazione dell'attività amministrativa delle pp.aa.;
- Normativa in materia di contratti pubblici (lavori, servizi e forniture);

- Diritto civile, con particolare riferimento alla disciplina delle obbligazioni e dei contratti;
- I servizi pubblici locali;
- Le società a partecipazione pubblica;
- Organizzazione del lavoro nelle pp.aa.; gestione delle risorse umane e del rapporto di lavoro dei dipendenti degli enti locali, con particolare riferimento alla disciplina del pubblico impiego nonché alle tecniche direzionali, ai sistemi di valutazione dei risultati e della qualità dei servizi; i contratti collettivi del personale della P.A.;
- Il sistema dei controlli esterni ed interni;
- Diritto costituzionale e amministrativo, giustizia amministrativa e contabile;
- Gestione delle risorse finanziarie, con particolare riguardo alla programmazione, alle fasi dell'entrata e della spesa;
- Normativa in materia di tutela della salute, prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Normativa in materia di trattamento dei dati personali;
- Normativa in materia di anticorruzione e trasparenza amministrativa;
- Responsabilità civile, penale, amministrativo-contabile e disciplinare del pubblico dipendente;
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- Elementi di Diritto penale, con particolare riguardo ai reati contro la Pubblica Amministrazione e contro la fede pubblica (Libro II, Titolo II e Titolo VII, Capo III e Capo IV del Codice penale).
- Attitudini relative all'esercizio di funzioni dirigenziali: orientamento al risultato, al lavoro di gruppo, alla gestione e valorizzazione dei collaboratori; abilità nella gestione delle relazioni e dei conflitti; propensione all'innovazione e orientamento al cambiamento, innovazione; motivazione all'assunzione di responsabilità e alla risoluzione di problematiche operative, sia nell'ambito della struttura, sia nei confronti degli attori esterni; organizzazione per processi, cultura organizzativa e spiccata sensibilità verso le tematiche legate ai servizi ai cittadini e alla gestione delle risorse pubbliche.

11. Il punteggio finale attribuito è determinato dalla somma della media dei voti riportati in ciascuna prova scritta e il voto riportato nella prova orale (sempre che ciascuna prova abbia riportato il punteggio minimo ivi prescritto), con esclusione del punteggio ottenuto nella prova preselettiva, ove effettuata. La commissione esaminatrice, successivamente all'espletamento delle prove d'esame, formerà la graduatoria degli idonei, sulla base del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nelle prove d'esame e, a parità di merito, terrà conto dei titoli di preferenza ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i purché espressamente dichiarati durante la procedura informatizzata di presentazione della domanda.

12. L'Amministrazione si riserva di utilizzare per lo svolgimento delle prove strumenti digitali e informatici e di stabilire se le prove scritte verranno svolte in presenza o da remoto, con risorse proprie o avvalendosi dell'ausilio di soggetti esterni specializzati pubblici o privati. Nel caso fosse necessario, anche in considerazione del numero di domande di partecipazione, potrebbe procedersi allo svolgimento delle prove scritte (e della eventuale prova preselettiva) in più sedi decentrate e con più sessioni consecutive anche non contestuali, assicurando comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti partecipanti.

13. L'Amministrazione si riserva di svolgere la prova orale in modalità videoconferenza, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, nonché la

sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità. In caso di prove svolte da remoto, ciascun candidato dovrà avere la disponibilità di strumentazione e locali conformi ai requisiti tecnici e logistici che consentano il regolare svolgimento della prova da remoto e che, all'occorrenza, saranno resi noti con congruo preavviso mediante pubblicazione come indicato all'art.7 del presente bando.

14. Le prove selettive in presenza si svolgeranno nel rispetto di tutte le eventuali prescrizioni ed indicazioni relative alla situazione epidemiologica da COVID-19 che verranno comunicate dalla Provincia di Mantova, al fine di rispettare la normativa vigente al momento di svolgimento delle prove, con il conseguente impegno dei candidati a conformarsi alle stesse. Le prescrizioni in questione, laddove necessarie, saranno pubblicate prima dello svolgimento della prova sul sito internet dell'Ente nella pagina relativa alla procedura di concorso, con valore di notifica a tutti gli effetti.

ART. 7 - COMUNICAZIONI AI CANDIDATI - DIARIO E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE

1. Le comunicazioni ai candidati riguardanti la presente procedura concorsuale sono fornite **esclusivamente** mediante pubblicazione, con valenza di notifica a tutti gli effetti, sul sito istituzionale della Provincia di Mantova www.provincia.mantova.it, nella sezione "Sportello telematico - Bandi di concorso" nella pagina dedicata al concorso.

In particolare con la stessa modalità verranno comunicati attraverso pubblicazioni nel sito istituzionale della Provincia di Mantova:

- l'avviso di convocazione per le prove, con l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgeranno le prove, delle informazioni relative alle modalità del loro svolgimento e delle eventuali misure da seguire derivanti dall'emergenza epidemiologica dovuta a Covid-19;
- elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove d'esame (i candidati saranno identificati esclusivamente mediante codice domanda);
- eventuali variazioni e qualsiasi eventuale ulteriore prescrizione specifica in ordine alle prove che si renda necessario comunicare ai candidati;
- i risultati delle prove e gli elenchi dei candidati ammessi e le graduatorie. I candidati saranno identificati esclusivamente mediante codice domanda, salvo che nella graduatoria finale.

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti per ciascun candidato e non verrà, pertanto, inviata ai candidati alcuna comunicazione personale. Sarà cura dei candidati provvedere alla consultazione del sito e la Provincia declina ogni responsabilità in merito alla sua mancata consultazione.

Per tutte le comunicazioni pubblicate sul sito istituzionale che riguardano direttamente i candidati (esito prove, ammissioni, ecc.) l'Amministrazione utilizzerà il **Codice identificativo** costituito dal **numero di protocollo assegnato alla domanda di partecipazione presentata on line** che verrà reso noto ai singoli candidati con la ricevuta di conferma della avvenuta ricezione della domanda stessa. Si raccomanda pertanto a ciascun candidato di annotarsi e conservare il numero di protocollo della propria domanda che sarà riportato nella ricevuta di presentazione on line della domanda inviata dal sistema.

2. Con avviso pubblicato sul sito internet della Provincia di Mantova, nella sezione dedicata e alla pagina relativa al concorso, è reso noto **il diario e le modalità, il luogo, data e ora di svolgimento delle prove**. La data delle prove scritte sarà resa nota con almeno quindici giorni di anticipo rispetto alla data di svolgimento.

Inoltre, in caso di svolgimento delle prove in presenza, i candidati dovranno essere muniti, pena esclusione, della documentazione relativa all'emergenza sanitaria Covid-19 che verrà indicata nelle comunicazioni di volta in volta pubblicate sul sito internet dell'Ente, al fine di rispettare la normativa vigente al momento dell'espletamento della prova.

Pertanto i candidati ai quali non sarà comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza altro preavviso, per sostenere le prove scritte nella data, ora e luogo stabiliti (oppure a collegarsi nel giorno e orario stabiliti nel caso di espletamento da remoto delle prove), muniti di un valido documento di identità.

La mancata presentazione dei candidati alle prove d'esame nella data, ora e luogo stabiliti (o, nel caso di prova effettuata in modalità da remoto, il mancato collegamento nel giorno e orario stabiliti), per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso.

Con la pubblicazione sul sito internet della Provincia di Mantova dell'esito delle prove scritte verrà pubblicato l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale (il cui nominativo è sostituito dal sopra citato codice identificativo).

Il calendario della prova orale sarà reso noto con almeno venti giorni di anticipo rispetto alla data di svolgimento.

I candidati che in base alla pubblicazione degli esiti delle prove scritte risultino ammessi alla prova orale si intendono convocati per sostenere la prova orale nel giorno, ora e sede prestabiliti, senza la necessità di ulteriore preavviso.

Per sostenere le prove d'esame i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame nei giorni, ora e sede prestabiliti saranno considerati rinunciatari alla procedura concorsuale.

L'esito della prova orale sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nella pagina relativa al concorso, come già indicato sopra, con valore di notifica a tutti gli effetti.

La Provincia di Mantova si riserva la facoltà di modificare date e/o le sedi delle prove nonché la modalità di espletamento per motivi organizzativi: eventuali comunicazioni avverranno mediante pubblicazione sul sito istituzionale secondo le modalità sopra descritte.

3. Le prove scritte e la prova orale (e l'eventuale prova preselettiva, se effettuata) potranno essere espletate:

- 1) **in presenza**, in tal caso i candidati che non abbiano avuto comunicazione dell'esclusione dal concorso devono presentarsi puntualmente, muniti di un valido documento di riconoscimento, nella sede, nel giorno e nell'ora di svolgimento delle prove d'esame resi noti mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione, nel rispetto delle eventuali prescrizioni e misure per la tutela della salute pubblica per il contenimento della diffusione del virus Covid-19 a fronte della situazione epidemiologica, sulla base della normativa vigente al momento dell'espletamento delle prove. Durante le prove scritte i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, se non autorizzati dalla Commissione, e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili tecnologici/informatici idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici, né possono comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero mettersi in relazione comunque con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso.
- 2) **da remoto**, secondo le indicazioni e specifiche tecniche che verranno rese note dalla Provincia con congruo anticipo mediante pubblicazione sul sito internet dell'Ente e a cui i candidati sono tenuti ad attenersi scrupolosamente sia nella fase preparatoria, sia nella fase di svolgimento della prova, soprattutto per quanto riguarda i tempi di collegamento in modo da assicurare la puntualità e la contestualità dello svolgimento della prova per tutti i candidati. A tal fine **ciascun candidato partecipante dovrà disporre della dotazione e strumentazione informatiche richieste per sostenere la prova in modalità da remoto** che saranno comunicate con congruo preavviso mediante pubblicazione sul sito internet (indicativamente: collegamento internet, PC, monitor con webcam, tastiera e mouse, smartphone/tablet, e quanto altro verrà comunicato). In caso di prove in modalità telematica da remoto i candidati devono collegarsi puntualmente nel giorno, orario e secondo le modalità indicate nell'avviso di cui sopra per sostenere la prova. I candidati che non dovessero essere regolarmente collegati alla piattaforma predisposta per lo svolgimento della prova nei giorni ed agli orari prestabiliti, saranno automaticamente considerati rinunciatari alla selezione. Con l'attivazione del videocollegamento il candidato acconsente alla registrazione delle immagini e, se necessario, alla registrazione di ogni altro dato personale che permetta la ricostruzione e il tracciamento di quanto accaduto durante la prova concorsuale, secondo l'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente. La Provincia di Mantova, in caso di svolgimento della selezione da remoto, non assume alcuna responsabilità in caso di problemi tecnici di qualsiasi natura non imputabili ad essa che non consentano il corretto avvio o il corretto svolgimento delle prove.
Il concorrente si assume la responsabilità del comportamento che terrà durante la prova online, impegnandosi ad agire secondo buona fede e, quindi, a svolgere la prova personalmente e senza l'aiuto di supporti (cartacei e/o telematici), di terzi o di qualsiasi altra agevolazione. In caso di condotta scorretta la Commissione,

effettuate le opportune verifiche, procede eventualmente all'annullamento della prova escludendo il concorrente. La Commissione può disporre gli interventi ed ogni altra attività ritenuta opportuna e idonea a verificare il corretto svolgimento della prova da remoto.

Allorché sarà pubblicato il diario delle prove saranno fornite ai candidati indicazioni operative specifiche circa le modalità di svolgimento delle prove, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

ART. 8 - TITOLI DI PREFERENZA

1. A parità di merito, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e della Legge n.191/98, sono preferiti:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani di caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra e anche i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- r) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi e i mutilati civili;
- t) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma

A parità di merito e titoli la precedenza è determinata:

- dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni pubbliche;
- dall'essere più giovane d'età (art. 2, comma 9, Legge 191/98).

2. Gli eventuali titoli di preferenza, per poter essere oggetto di valutazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso ed essere espressamente indicati nella domanda stessa. Si precisa che la dichiarazione relativa ai titoli di preferenza deve contenere tutti gli elementi necessari affinché l'Amministrazione sia posta nella condizione di poter determinare con certezza il possesso del titolo, pena la mancata applicazione del titolo.

3. I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire all'Amministrazione provinciale i documenti comprovanti il possesso dei titoli di preferenza, già dichiarati nella domanda, entro il termine di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo in cui hanno sostenuto la prova orale.

ART. 9 - GRADUATORIA

1. Espletate le prove del concorso, la Commissione forma la graduatoria generale di merito, secondo l'ordine decrescente di punteggio, determinato sulla base della votazione complessiva, data dalla somma della media del voto ottenuto nelle prove scritte e dal voto conseguito nella prova orale.

In caso di parità di merito si terrà conto dei titoli di preferenza previsti dall'art. 8 del presente bando.

2. La graduatoria finale di merito e gli atti ad essa connessi saranno trasmessi al Dirigente competente per l'approvazione con apposito provvedimento che sarà pubblicato all'Albo Pretorio della Provincia e nel sito internet istituzionale, con valore di notifica a tutti gli effetti agli interessati. Dalla data di pubblicazione di detto provvedimento decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

3. La graduatoria rimane efficace per il termine previsto dalle vigenti disposizioni di legge in materia. La graduatoria del concorso in oggetto, per il periodo di validità secondo la normativa nel tempo vigente, potrà essere utilizzata per la copertura degli ulteriori posti che, in tale periodo, dovessero rendersi disponibili, nel rispetto dei limiti assunzionali previsti dal quadro normativo di riferimento, al momento della assunzione.

4. La stessa graduatoria potrà, inoltre, essere fornita ad altre Pubbliche Amministrazioni a seguito di specifici accordi tra la Provincia di Mantova e le Amministrazioni richiedenti.

ART. 10 - COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

1. Le assunzioni sono, in ogni caso, subordinate alle disposizioni in materia di reclutamento del personale, finanza locale nonché alle effettive disponibilità finanziarie dell'Ente nel rispetto della normativa vigente.

2. Le assunzioni verranno disposte secondo l'ordine della graduatoria, tenuto conto delle eventuali riserve e/o preferenze di legge. L'Amministrazione invita il candidato dichiarato vincitore ad assumere servizio. In caso di rinuncia all'assunzione da parte dei vincitori, o di dichiarazione di decadenza dei medesimi, subentreranno i primi idonei in ordine di graduatoria.

3. L'assunzione avverrà sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione, secondo la disciplina vigente al momento dell'immissione in servizio. Qualora dal controllo dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso emerga la non veridicità del contenuto di tali dichiarazioni, non si darà luogo alla sottoscrizione del contratto di lavoro, fatte salve le eventuali conseguenze di carattere penale. L'Amministrazione potrà disporre in qualunque momento, anche ad assunzione avvenuta, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

4. Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato sarà costituito e regolato da un contratto individuale di lavoro, nonché dalle disposizioni di legge, nazionali e comunitarie e dei C.C.N.L. nel tempo vigenti, con decorrenza stabilita dall'Amministrazione.

5. L'Amministrazione, prima di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro, invita il candidato a produrre la documentazione necessaria per l'assunzione, nonché la dichiarazione, resa sotto la propria responsabilità, di non avere - a decorrere dalla data di assunzione - altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. (commercio, industria, professioni, etc.). L'assunzione è, altresì, subordinata all'assenza di condizioni di incompatibilità e inconferibilità degli incarichi dirigenziali, tenuto conto delle vigenti previsioni normative in materia. All'atto dell'assunzione il vincitore dovrà aver rimosso le eventuali cause di inconferibilità e incompatibilità stabilite con il D. Lgs. 39/2013 rispetto all'incarico dirigenziale in questione.

6. Non si procederà all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che al momento dell'assunzione abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo dei dipendenti pubblici.

7. Gli aventi diritto all'assunzione che non accettino l'assunzione a tempo indeterminato o che non sottoscriveranno il contratto individuale o che non prenderanno servizio, senza giustificato motivo, nel termine stabilito dall'Amministrazione, saranno considerati rinunciatari all'assunzione e perderanno ogni eventuale futuro diritto all'assunzione. La mancata presentazione in servizio senza giustificato motivo alla data indicata nel contratto di lavoro costituisce giusta causa di immediata risoluzione del rapporto di lavoro senza diritto ad alcuna indennità.

8. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica il candidato da assumere per accertarne l'idoneità fisica all'impiego e alle mansioni connesse alla posizione da ricoprire; l'accertamento della mancanza dell'idoneità suddetta, conseguente all'accertamento sanitario, comporterà l'impossibilità di procedere alla stipulazione del contratto individuale o la risoluzione del rapporto di lavoro qualora già in corso. La mancata presentazione alla visita medica e agli accertamenti sanitari richiesti, senza giustificato motivo, equivale a rinuncia all'assunzione.

9. Il personale assunto in servizio a tempo indeterminato è soggetto ad un periodo di prova della durata di sei mesi di effettivo servizio, ai sensi delle disposizioni vigenti. Lo stesso ha l'obbligo di permanenza nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni, secondo le vigenti disposizioni di legge.

ART. 11 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del Regolamento Generale per la Protezione dei Dati Personali n. 679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Aprile 2016 (nel seguito, il "Regolamento" o "GDPR"), la Provincia di Mantova, in qualità di Titolare del Trattamento dei dati personali da essa operato, informa i candidati che i dati personali forniti in relazione al presente concorso saranno oggetto di operazioni di trattamento informatico e manuale secondo quanto specificato nella seguente informativa:

a) Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento dei dati personali:	Provincia di Mantova. Il contatto al quale gli interessati possono rivolgersi per esercitare i loro diritti relativi al trattamento dei dati è il seguente: Provincia di Mantova, con sede in Mantova, Via Principe Amedeo n.32, cap 46100 - Tel.: 0376/2041 Pec: provinciadimantova@legalmail.it
Responsabile della protezione dei dati (RPD):	La Provincia di Mantova ha designato, ai sensi dell'art.37 del Regolamento europeo n. 2016/679, quale Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o DPO) la società Progetto Qualità e Ambiente S.r.l. con sede legale in Via Parigi n.38 - 46047 Porto Mantovano (MN), nella persona di Armando Iovino contattabile all'indirizzo: dpo@pqa.it

b) Finalità del trattamento dei dati personali e tipologia di dati trattati

I suoi dati personali verranno trattati al fine dello svolgimento del concorso pubblico di cui all'oggetto e per gestire, conseguentemente, l'eventuale rapporto di lavoro, nel rispetto della normativa specifica.

I suoi dati personali sono trattati ai sensi dell'art.6, par.fo 1, lett.e) del GDPR.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità tra cui l'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione al concorso e la mancata comunicazione comporta quindi l'impossibilità di partecipare al procedimento amministrativo in oggetto.

Nei limiti delle finalità e delle modalità descritte, saranno trattate le seguenti categorie di dati come identificativi personali (per es. nome, cognome, data di nascita, codice fiscale), posizione lavorativa, contatti telefonici, indirizzi e-mail, posizione geografica (per es. residenza, domicilio, luogo di nascita), istruzione e cultura (per es. titoli di studio, certificazioni professionali); inoltre potranno essere trattate anche categorie particolari di dati (es. dati relativi alla salute, dati giudiziari, etc.). Il trattamento di questi dati, infatti, è previsto dalle norme che regolano le selezioni (es. per verificare requisiti personali dei candidati, etc.). Il Titolare potrebbe inoltre avere necessità di raccogliere dati personali inerenti allo stato di salute ai fini della prevenzione del contagio da Covid-19, ai sensi delle disposizioni vigenti al momento delle prove.

La presentazione della domanda di partecipazione al concorso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei propri dati personali nel rispetto di quanto disposto dalla normativa vigente per lo svolgimento di tutte le fasi della presente procedura selettiva.

c) Modalità di trattamento dei dati

I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, esclusivamente per le finalità previste dal presente bando e per gli adempimenti di legge. Vengono trattati solamente i dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono raccolti e trattati, con l'impiego di misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono. La presentazione della domanda comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità indicate nella presente informativa.

Il trattamento è effettuato per mezzo di strumenti elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche. I medesimi dati potranno essere trattati anche con modalità cartacea. In ogni caso il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art.5 del Regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento.

d) Misure di sicurezza

Il Titolare adotta misure di protezione tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura dalle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

e) Comunicazione e diffusione

I dati personali potranno essere comunicati, per finalità istituzionali, ad altri titolari autonomi di trattamento dei dati pubblici e privati, e diffusi con esclusione di quelli relativi alla salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni normative. In particolare, i procedimenti approvati dagli organi competenti in esito al concorso verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet della Provincia di Mantova, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza. Non è previsto alcun trasferimento dei dati personali a un Paese Terzo.

I dati potranno essere messi a disposizione di coloro che presentino richiesta di accesso agli atti o accesso civico, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

I soggetti a cui o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: - il personale degli uffici preposti dall'Ente al procedimento concorsuale, all'assunzione, alla stipulazione e gestione del contratto di lavoro; - i componenti della commissione esaminatrice; - altri soggetti pubblici quando ciò è previsto da disposizioni di legge o regolamento ovvero quando tale comunicazione sia necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali (quali ad esempio Enti che richiedano l'utilizzo della graduatoria).

Per il perseguimento delle finalità indicate al punto b), il Titolare o il Responsabile del trattamento potrà comunicare i dati personali forniti a soggetti terzi, quali, ad esempio, quelli appartenenti ai seguenti soggetti o categorie di soggetti:

- soggetti terzi, nominati dal Titolare in qualità di Responsabili del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR, che forniscono specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento del concorso (es. operatori economici che gestiscono applicativi informatici, piattaforme e programmi gestionali informatici per il Titolare). L'elenco dei soggetti terzi è disponibile presso la sede del Titolare.

f) Periodo di conservazione dei dati

I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica saranno trattati per tutto il tempo necessario all'espletamento del concorso e conservati in conformità alle norme vigenti sulla conservazione della documentazione amministrativa. Inoltre, si specifica che il Titolare potrebbe essere obbligato a conservare i Dati Personali per un periodo più lungo in ottemperanza ad un obbligo di legge o per ordine di un'Autorità.

g) Diritti dell'interessato

L'interessato gode del diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché dei diritti complementari di rettificare, aggiornare, completare i dati errati, incompleti o raccolti in modo non conforme alla legge nonché il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento.

Per l'esercizio dei Suoi diritti può rivolgere la richiesta al Titolare del Trattamento, oppure al Responsabile della Protezione dei dati personali (RDP) ai contatti sopra indicati.

h) Diritto di proporre reclamo

L'interessato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art.77 del GDPR, secondo le procedure prescritte (per approfondimenti consultare il sito www.garanteprivacy.it), fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

ART. 12 - DISPOSIZIONI FINALI

1. La partecipazione al concorso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, delle norme contrattuali e regolamentari vigenti, ivi comprese quelle inerenti specificatamente all'espletamento del concorso e di tutte le disposizioni contenute nel presente bando.

2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura, nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non dar corso in tutto o in parte alla procedura di selezione e/o alle relative assunzioni, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, o a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente, senza che i concorrenti possano vantare diritti di sorta.

3. È facoltà dell'Amministrazione Provinciale di non dare seguito alla procedura di concorso o di non procedere all'assunzione del vincitore qualora intervenissero norme vincolistiche o chiarimenti applicativi ostativi alle assunzioni, in caso di pregiudizio ai vincoli di bilancio, o per altre motivazioni.

4. Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, nonché al vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi della Provincia di Mantova.

5. Avverso il presente avviso è proponibile ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, da presentarsi entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data della sua pubblicazione.

6. Il presente bando e gli atti connessi alla selezione sono pubblicati sul sito internet della Provincia di Mantova all'indirizzo www.provincia.mantova.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso". Per eventuali informazioni in ordine alla selezione gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Gestione del Personale e Formazione della Provincia di Mantova ai seguenti numeri telefonici: 0376/204 715 - 307 - 202.

Mantova, 16/01/2022

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Maurizio Sacchi

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82 del 7.3.2005